

## OPEN DATA ED ENERGIA

### - Riferimenti normativi

Secondo quanto previsto dalla L. Finanziaria del 2005 (art. 1 commi 332, 333 e 334 della legge n. 311 del 31/12/2004), tutti i soggetti che erogano servizi di elettricità, acqua e gas devono comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati catastali degli immobili presso cui sono attivate le utenze.

Oltre a questo, il soggetto che intende attivare un contratto relativo alle forniture di cui sopra, deve obbligatoriamente indicare il proprio codice fiscale.

L'obiettivo è quello del controllo fiscale e tributario, al fine di far emergere non solo le locazioni immobiliari non dichiarate o parzialmente dichiarate ma anche tutte le eventuali attività economiche sconosciute o sottofatturate.

Il quadro viene successivamente completato dal D.L. 30-9-2005 n. 203, relativo a misure di contrasto all'evasione fiscale, e che in particolare prevede la partecipazione dei Comuni al contrasto dell'evasione fiscale; proprio per incentivare il controllo fiscale degli enti locali, viene previsto un successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, con cui sono stabilite le modalità tecniche di accesso alle banche dati.

L'atto previsto è stato emanato con [Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461 del 3 dicembre 2007](#), in cui al punto 10 si specificano le informazioni che vengono messe a disposizione dei Comuni tramite la banca dati dell'Anagrafe Tributaria:

“L'Agenzia delle Entrate, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, rende disponibili ai Comuni che ne faranno richiesta i flussi informativi relativi a: (...) contratti di somministrazione di energia elettrica, gas e acqua disponibili in Anagrafe Tributaria;

Parallelamente, con la [Circolare del 19/10/2005 n. 44 sempre dell'Agenzia delle Entrate](#), sono indicate ai soggetti gestori le modalità da seguire per raccogliere e comunicare all'Agenzia i dati catastali identificativi degli immobili serviti da utenze di luce, acqua e gas, oltre al codice fiscale del richiedente.

Successivamente l'Agenzia ha anche definito un tracciato record che i gestori debbono obbligatoriamente utilizzare per comunicare annualmente i dati; l'ultimo aggiornamento disponibile è quello relativo all'[anno 2012](#). L'agenzia ha messo a disposizione dei gestori anche [il file da utilizzare con le specifiche tecniche](#).

### - **privacy** (pronuncia del Garante)

Con la [pronuncia del 18 settembre 2008 il Garante per la Privacy](#) si è espresso sul problema della sicurezza degli accessi all'Anagrafe Tributaria: intervenendo su diversi aspetti

problematici, il Garante ha imposto una serie di adempimenti all'Agenzia - sia sul fronte delle convenzioni con gli enti autorizzati all'accesso ai dati e l'individuazione dei soggetti e sia sul fronte del software utilizzato - in modo da garantire sia la riservatezza degli accessi e la sicurezza.

In particolare, i dati sulle utenze non contengono dati sensibili, ma sono solo personali, e quindi possono legittimamente essere utilizzati solo per gli scopi per cui sono comunicati, e cioè per le verifiche tributarie.

L'utilizzo che viene descritto in seguito, è cioè per la classificazione energetica degli edifici, si ritiene che non violi le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in quanto i dati dei consumi vengono aggregati per unità immobiliare, non sono visibili in alcun modo i dati personali dell'intestatario.

Anche nel sistema di gestione, i dati possono essere consultati nella versione completa solo dalle stesse persone che hanno accesso all'Anagrafe Tributaria; gli altri operatori e gli utenti esterni del sistema territoriale non hanno accesso ai dati, se non per la visualizzazione della mappa sul territorio (che comunque non contiene alcun dato personale).

Infine, potrebbe valere anche il principio secondo cui se il set di dati sui consumi energetici entra a far parte di una propria banca dati, il soggetto responsabile di quest'ultima banca dati può utilizzare i dati, sempre e comunque nei limiti delle disposizioni sulla protezione dei dati personali.

#### **- modalità di accesso ai dati**

I comuni accedono ai dati tramite un portale specifico (denominato SIATEL), il cui accesso è riservato ai responsabili identificati previa sottoscrizione di una convenzione con l'Agenzia; tipicamente chi accede a questi dati sono i funzionari degli Uffici Tributi dei Comuni, che appunto si occupano di verifiche tributarie.

Lo scarico dei dati avviene annualmente, e sono a disposizione i dati dell'anno precedente; i dati a disposizione nel portale partono dall'[anno 2008](#), e sono leggibili in formato CSV, e quindi di difficile lettura per gli operatori: per una ricerca occorre digitare il codice fiscale della persona che interessa e poi vedere i dati ad essa collegati.

#### **- requisiti di sistema (territorio, catasto, anagrafe)**

Proprio al fine di raggiungere un livello più alto di utilizzabilità dei dati, la soluzione migliore è quella di aggregare la banca dati delle utenze ad un sistema territoriale che sia in grado di gestire più banche dati contemporaneamente, magari partendo da una base dati territoriale; infatti i dati delle utenze contengono 2 riferimenti di partenza:

- il codice fiscale dell'intestatario

i riferimenti catastali dell'immobile di riferimento

da qui i dati si possono "incrociare"; il presupposto è quindi quello di avere una banca dati in grado di gestire contemporaneamente i dati degli immobili con i dati dei residenti.

I dati degli immobili vengono messi a disposizione dei Comuni da parte dell'Agenzia delle Entrate attraverso il portale dei Comuni, in cui per ciascun immobile ci sono gli estremi catastali, oltre ai i piani di cui è composto l'edificio.

I dati dei residenti derivano dalla banca dati dell'anagrafe (il sistema territoriale riceve l'aggiornamento dei dati quotidiano).

### **- Unione delle banche dati**

Una volta fatto questo "mash up" dei dati, anche la visualizzazione dei consumi sarà molto più agevole, visto che - in base alle modalità di ricerca previste dal sistema di gestione territoriale - basterà ricercare in base all'immobile o on base al soggetto per visualizzare anche i consumi di energia e/o gas.

- parametrizzazione dei consumi alla superficie e classificazione energetica

Sulla base dei consumi complessivi per unità immobiliare è stato creato un algoritmo che rapporta il totale dei consumi alla superficie dell'immobile e il risultato viene classificato in base ai parametri di classe energetica, attribuendo anche il colore di riferimento.

La classe energetica da qualche tempo è diventato un dato obbligatorio, il cui attestato deve essere inserito negli atti che hanno come oggetto gli immobili (compravendita, locazione).

Il dato può risultare "falsato" per diversi motivi:

- se i consumi sono bassi, può anche volr dire che l'immobile è disabitato: in questo caso, basta controllare se c'è una residenza associata all'unità abitativa.

- non si tiene conto dell'eventuale produzione di energia con fonti rinnovabili (tipicamente, impianti fotovoltaici): in questo caso occorre contattare l'ente che gestisce questi dati - **Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A** - in modo da avere anche i dati di produzione di ogni impianto.

Al momento [GSE](#) ha pubblicato i dati degli impianti autorizzati su tutto il territorio nazionale, sulla base dei diversi decreti di riferimento, per ciascun Comune: per ogni impianto è indicato un codice numerico e la potenza massima in KW.

**- pubblicazione del file in formato aperto**

Al termine di questo percorso, la pubblicazione del file che contiene i dati sulla classificazione energetica degli edifici del territorio può essere pubblicato in formato aperto; nel nostro caso è stato scelto il formato .kml perchè facilmente usufruibile da chiunque, in quanto può essere aperto semplicemente utilizzando il software gratuito Google Earth, che permette la visualizzazione del territorio con anche la possibilità di navigare nella mappa degli edifici.

Qui il link al dataset pubblicato nel portale Open Data della Regione Emilia Romagna:

<http://dati.emilia-romagna.it/dato/item/41-41-08-certificazione-energetica-3d-2011-kml.html>

E questo è un esempio (statico) di come vengono visualizzati i dati:



- **possibili utilizzi dei dati** (monitoraggio energia, sviluppo edilizio per operatori privati)

I dati sui consumi energetici e le applicazioni che ne possono conseguire sono importanti perchè costituiscono una base dati essenziale per conoscere lo stato di fatto del territorio, e in seconda battuta per elaborare una strategia da inserire nel Piano Energetico ([Patto dei Sindaci - PAES](#)).

In secondo luogo, sono poi essenziali anche per il monitoraggio dell'attuazione del piano, per verificare l'effetto delle misure previste nel Piano sui consumi effettivi.

Inoltre, la visualizzazione e diffusione dei dati possono costituire una fonte informativa importante anche per i cittadini e le imprese, soprattutto per gli operatori che vogliono proporre soluzioni per il risparmio energetico; e nel tempo possono scatenare anche azioni di “imitazione positiva” nei confronti di soggetti virtuosi, che attraverso azioni positive hanno ottenuto una classe energetica più alta, e quindi un risparmio sui consumi.